



Coordinamenti Area Torino, Piemonte nord e Valle d'Aosta

Persino le ferie diventano un problema!

L'Azienda, o meglio la direzione di Area TO, PN, VdA, ha inviato il 14 settembre una mail ai Direttori di Filiale in cui, con termini fastidiosamente perentori e assurdamente stringenti nei tempi, intima la compilazione e restituzione di un prospetto (entro e non oltre il 16 settembre) con cui pianificare la completa fruizione delle ferie del 2010 e il riassorbimento delle ferie arretrate.

E' con molto disappunto che ci tocca riprendere ancora una volta alcuni concetti che dovrebbero invece essere acquisiti:

- Le ferie sono un diritto inalienabile dei colleghi e uno degli strumenti con cui garantire il proprio benessere individuale, per cui è ovvio che debbano essere fruiti dai colleghi durante il periodo di competenza, proprio per trarne il necessario giovamento. Tuttavia questo fatto non può in alcun modo tradursi in intimidazioni da parte di quella stessa azienda che a causa di organici più o meno ridotti, budget più o meno irraggiungibili, ecc. spesso ne rende inesigibile la fruizione. In particolare i colleghi hanno il diritto di collocare le proprie ferie nei periodi dell'anno che più possono loro giovare (ovviamente compatibilmente con le esigenze di servizio e degli altri colleghi) e che nessuna normativa consente all'azienda la collocazione d'ufficio delle ferie (come viene invece paventato nella mail aziendale).
- I dettami del Decreto 66/03 in proposito sono molto chiari e prevedono:
 - la fruizione entro l'anno di competenza di un periodo di ferie non inferiore a due settimane (almeno 10 giorni lavorativi);
 - la fruizione di un ulteriore periodo di due settimane entro 18 mesi dal termine dell'anno di maturazione;
 - il divieto di procedere alla monetizzazione delle ferie, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.
- In ogni caso restano completamente esclusi dalla necessità di pianificazione i permessi ex festività, la cui fruizione piuttosto che monetizzazione resta totalmente in capo al singolo collega. Lo ricordiamo perché anche se la comunicazione di Area non sembra nominarli, in realtà l'allegato prospetto li ricomprende tra le ferie di competenza. A questo proposito abbiamo già chiesto chiarimenti all'Area che ci ha confermato che le ex festività sono escluse dalla pianificazione. Quindi, contrariamente all'interpretazione di alcuni Direttori troppo zelanti, non è vero che dopo la programmazione delle ferie il totale residuo debba essere uguale a zero.

Il nostro intervento nei confronti dell'Area, e dei Direttori nelle prossime ore, è volto alla diffida assoluta dall'assegnazione forzosa di periodi di ferie e a consentire ai colleghi che lo desiderano, la conservazione di un ragionevole numero di giorni di ferie da usufruire nel primo semestre dell'anno successivo a quello di competenza. Tutto ciò è compatibile con la normativa vigente e - soprattutto- con il buon senso.

Buon lavoro e buon tempo libero a tutti!

Torino, 15 settembre 2010

COORDINATORI AREA TORINO, PIEMONTE NORD E VALLE D'AOSTA
Intesa SanPaolo